# Corriere della scuola

La scuola primaria di Bardi ha nuovamente unito le forze e le menti per dare forma a tanti progetti e realizzare altrettanti esperimenti con i propri alunni.

## Un assaggio dei nostri progetti

### FAGIOLANDIA





In classe **prima** è sbocciata la voglia di scoprire come nasce una **pianta**!
Con vasetti, cotone e tanta curiosità, si è dato il via a un esperimento scientifico davvero speciale:
**la semina del fagiolo**.
I nostri giovani botanici hanno seguito le trasformazioni del seme, imparando che anche da una piccola cosa possono nascere grandi meraviglie!

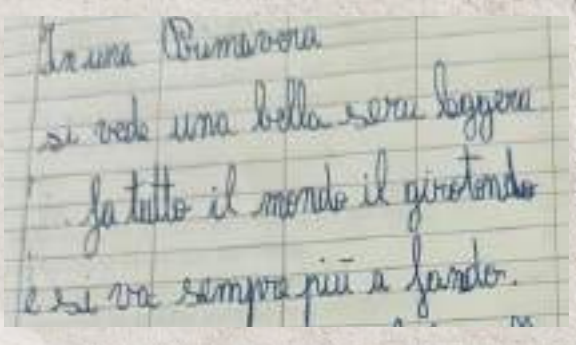
### Io FILASTROCCO, e tu?

La classe **seconda** ha voluto condividere con i lettori le loro due nuove passioni, le poesie e la filastrocche in rima baciata, vogliono farvi sapere che ci si può divertire tantissimo e nel contempo imparare cose nuove!!!









### Un anno creativo INSIEME SI IMPARA

### EduGreen





Si conclude il progetto “La salute vien mangiando” nella pluriclasse **terza** e **quarta**. Dopo aver piantato aglio e cipolle nella serra scolastica, i bambini hanno seguito con attenzione e cura la crescita delle piantine, osservandole e annotandone i cambiamenti.

La classe **quinta** si è dedicata ed ha partecipato a tanti progetti, partendo dalla cooperativa Bucaneve, agli Alpini, al percorso STEAM sino all’imparare come salvare vite, e tanti altri ancora.









# FAGIOLANDIA

## La SEMINA del FAGIOLO




Nella nostra allegra classe **prima** è sbocciata…
la voglia di scoprire come nasce una **pianta**!
Armati di vasetti, cotone e tanta curiosità, abbiamo dato il via a un esperimento scientifico davvero speciale:
**la semina del fagiolo**.
Giorno dopo giorno i nostri giovani botanici hanno seguito le trasformazioni del seme, imparando che anche da una piccola cosa possono nascere grandi meraviglie!

**Materiale da veri scienziati… in miniatura!**

- un vasetto trasparente per osservare bene ogni cambiamento,
- un po' di cotone morbido come una nuvola,
- alcuni fagioli secchi,
- e, naturalmente, tanta pazienza!

**La magia ha inizio!**

Dopo aver sistemato il **cotone** nel vasetto e posato sopra i nostri **fagioli**, li abbiamo bagnati con un po' **d'acqua**. Ogni giorno li abbiamo controllati con attenzione segnando la data di ogni cambiamento: c'è chi ha disegnato, chi ha fatto fotografie e chi ha scritto le proprie osservazioni!









**Crescere è un'avventura**
Pian piano, abbiamo visto il **seme** gonfiarsi, spaccarsi e far uscire una **radice** bianca, seguita da un piccolo **stelo** verde.
Che **emozione** vedere il fagiolo trasformarsi!
Abbiamo imparato che una **piantina** non nasce in un solo giorno, ma che con cura, tempo e amore… ogni cosa può crescere!



# Io filastrocco, e tu?

## Il mondo magico delle POESIE e delle FILASTROCCHE in rima BACIATA.

Ciao a tutti, piccoli lettori!
Oggi vogliamo parlarvi di un argomento davvero divertente e colorato: le poesie e le filastrocche in rima baciata!
Ma cosa sono esattamente? Scopriamolo!

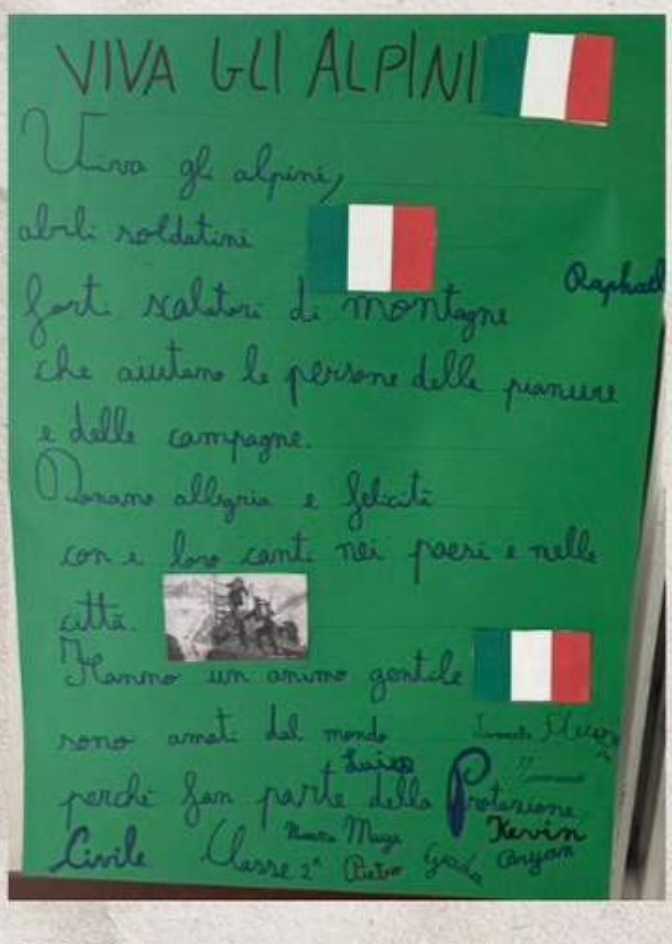
---

La **RIMA BACIATA**

E' un tipo di rima molto particolare. Si chiama così perchè le parole che fanno rima si "baciano" tra loro, ovvero si trovano alla fine di due versi consecutivi.
Per esempio:
Nel cielo blu volo via,
con le nuvole in compagnia.
Sentite come suona bene?
Le parole "via" e "compagnia" si abbracciano con la loro rima!

## Perchè piacciono a noi bambini?


CARO PAPÀ SEI SCHERZOSO.
E UN PO' DISPETTOSO.
UN PO' PELATO.
MA SEI MOLTO BRAVO.
UN P'O BRONTOLONE.
E BRIGHELLONE.
SEI MOLTO EDUCATO.
E SIMPATICO.
TI VOGLIO BENE PAPÀ



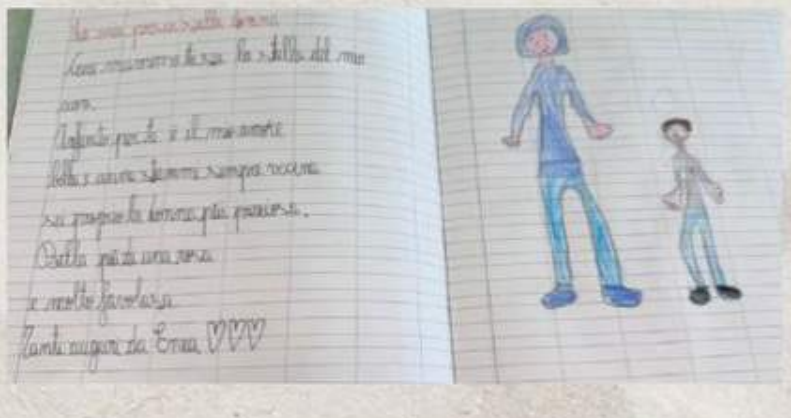

Le **FILASTROCCHE** sono poesie brevi e giocose, spesso scritte per i bambini. Hanno un ritmo speciale che le rende facili da ricordare e da recitare. Le filastrocche possono parlare di animali, di avventure, di giochi e di tante altre cose divertenti!

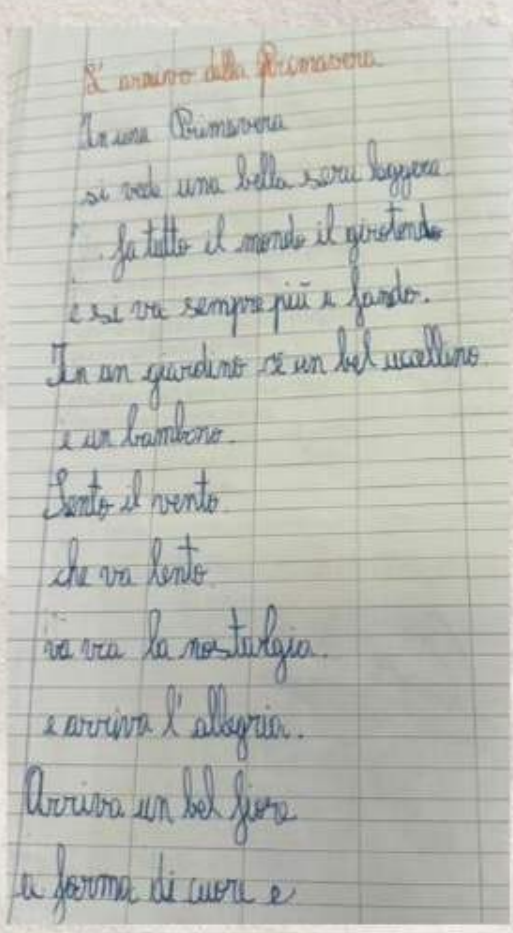



Le filastrocche in rima **baciata** ci piacciono tanto perchè sono divertenti e facili da memorizzare. Possono essere recitate in gruppo, cantate o anche usate per giocare. Inoltre, aiutano a sviluppare la fantasia e la creatività.
Siamo stati così bravi da animarle con l'app **Chatterkids** che vi consigliamo di provarla per scoprire com'è bello imparare divertendosi!

Provate a **crearne** una anche voi!
Pensate a un animale, una persona o una cosa e scrivete due versi che facciano rima. Fate un bel disegno e mostratelo a tutti!!
Ricordate, nel mondo delle filastrocche la **fantasia** non ha limiti!!

Ecco alcune filastrocche che abbiamo creato per la festa della mamma, per quella del papà, per gli alpini e per la primavera!




L'arrivo della Primavera
In una Primavera
si vede una bella e sarà leggera
fa tutto il mondo il giro tondo
e si va sempre più a fondo.
In un giardino ce un bel uccellino
e un bambino.
Sento il vento
che va lento
va via la nostalgia
e arriva l'allegria.
Arriva un bel fiore
a forma di cuore e

**Inquadra il QR code e ascolta le nostre rime!**

Scuola divertente

Imparo sperimentando

# EduGreen

Si conclude il progetto "La salute vien mangiando" nella plurinclasse 3^ e 4^ della scuola primaria di Bardi. Dopo aver piantato aglio e cipolle nella serra scolastica, i bambini hanno seguito con attenzione e cura la crescita delle piantine, osservandole e annotando i cambiamenti nel quaderno..





Con l'arrivo della primavera, le verdure sono cresciute e finalmente è arrivato il momento della raccolta! I bambini hanno raccolto i frutti del loro lavoro con entusiasmo, riscoprendo l'importanza della pazienza e dell'impegno.



In primavera sono sbocciati anche i tulipani piantati in autunno. Anche qui, i bambini hanno osservato con entusiasmo la crescita dei fiori. Quando i tulipani hano raggiunto la fioritura, gli alunni hano partecipato con cura alla raccolta e al confezionamento dei prodotti per portarli a casa.

Quest'attività ha permesso loro di comprendere il ciclo di vita delle piante e l'importanza della pazienza e della cura nella coltivazione.



Il progetto si è concluso con grande soddisfazione da parte di tutti gli alunni: mani sporchi di terra, occhi curiosi e la soddisfazione di aver fatto qualcosa di bello insieme. Un'esperienza che profuma di primavera!



**Classe 3^ e 4^**

Issue No. 2 Website Exclusive Maggio 2025

# UN ANNO CREATIVO: INSIEME SI IMPARA!

## LABORATORI PRATICI PER IMPARARE COSE NUOVE.

**FEBBRAIO**

Corsi pratici per salvare delle vite.
Nella sede della **croce Blu** di Bardi abbiamo imparato il massaggio cardiaco e la manovra di Heimlich. I volontari ci hanno fatto vedere l'ambulanza e gli strumenti a bordo.
Arianna, Charlize.



**MARZO**

Siamo andati al **planetario** di Bedonia e abbiamo visto costellazioni, segni zodiacali e galassie. Abbiamo costruito una meridiana di carta. Alla fine abbiamo visitato il museo sulla fauna e la flora della Valceno e Valtaro. E' stato bellissimo.
Federico, Enea e Matteo.



La **protezione civile** è venuta a trovarci e ci ha spiegato di cosa si occupano: aiutano durante gli alluvioni o i terremoti portando in campo le cose necessarie. Abbiamo fatto con loro delle attività pratiche: montare le tende e i letti, usare la radio, spegnere il fuoco. Abbiamo conosciuto anche un cane da ricerca persona! Bellissima giornata!
Fatima, Daria, Thomas.





La cooperative **Bucaneve** è stata in questi anni un incontro fisso per tutti noi, fondata nel 1987 si occupa di persone disabili. Con loro abbiamo creato diversi lavoretti usando il tornio, l'aerografo, cantando e giocando insieme ai ragazzi.
Filippo, Sofia, Chiara.



Gli **apini** sono venuti a trovarci per spiegarci cosa vuol dire essere un Alpino, ci hanno raccontato che sono un corpo italiano nato nel 1892 che ha aiutato l'esercito durante le guerre. Sono sempre presenti anche durante le situazioni di emergenza. Li ringraziamo per il tempo passato assieme a noi aspettando tutti insieme il raduno provinciale del 20-22 giugno.
Manuele, Romeo.





**Percorso STEAM**

Per la prima volta quest'anno abbiamo iniziato un percorso "Scienza in gioco" scoprendo come la scienza può anche farci divertire. Abbiamo costruito uno spettroscopio, il piano inclinato e l'auto a propulsione. Quest'ultima ci ha veramente colpito!!
Francesco, Diego.





**Il CERN**

E' nato nel 1954 circa, ma come facciamo a saperlo? Questa conoscenza proviene dagli incontri con il collaboratore e fisico Ferrari Roberto. Lui ha spiegato l'innovativo acceleratore di particelle che contribuisce agli studi delle ricerche medico-scientifiche. Un altro argomento di cui ha trattato è stato l'universo, la collaborazione tra nazioni grazie alla scienza e la creazione del web da parte di Tim Berners-Lee.
Alisea, Sasha.

Pellegrino P.se

Gennaio - Aprile 2025

# Scuola dell'infanzia



Ogni Paese custodisce nel proprio cuore una leggenda, capace di rivelare le radici profonde della sua cultura e della sua identità. Con il progetto **RI-CONOSCERE**, abbiamo scelto di raccontare in chiave fantastica la leggenda di Pellegrino, strettamente legata al pane — simbolo di condivisione e tradizione.

Questa narrazione ha fatto da ponte tra le scuole dell'infanzia del nostro istituto, all'interno del progetto BLU VAL CENO, creando un legame prezioso. Un filo invisibile che ci unisce... tra scienza e tradizione, nel cuore del Val Ceno.



La leggenda del pane di Pellegrino ha offerto ai bambini l'occasione di riscoprire la storia del paese attraverso fotografie e racconti. Il progetto, condiviso anche con le altre scuole dell'infanzia dell' istituto, ha creato un filo conduttore che unisce le generazioni e invita a una nuova esplorazione del territorio.












Utilizzando il metodo scientifico basato su osservazione e sperimentazione, i bambini hanno avuto la possibilità di divertirsi, esplorando attivamente e formulando ipotesi e tesi dal grano alla farina.

## sensazioni













I sensi sono essenziali per conoscere il mondo;
i bambini li esplorano e utilizzano attivamente, sperimentando anche sensazioni diverse attraverso il contatto con varie consistenze.

## il pane









Collaborazioni significative:
Elio, il maestro panificatore del forno Lusignani, ci ha guidato nella preparazione dell'impasto per il pane.

## semina



La crescita di un chicco di grano.



Gli scambi hanno inizio! Abbiamo preparato grandi scatole piene di materiali che raccontano il nostro paese, pronti per essere esplorati e vissuti.

# Scuola Primaria

## USCITE AI MUSEI DEL CIBO: CONTINUAZIONE DEL PROGETTO "TI PRESENTO PELLEGRINO", ALLA SCOPERTA DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE DEL TERRITORIO

Durante la nostra gita siamo andati alla Corte di Giarola, a Collecchio, un centro agroalimentare molto antico che oggi ospita due musei davvero interessanti: il Museo della Pasta e il Museo del Pomodoro.
Abbiamo iniziato con il Museo della Pasta, dove abbiamo seguito un percorso in dieci tappe. Prima abbiamo scoperto il grano, come si coltiva e si raccoglie. Poi siamo passati alla macinazione, vedendo diversi tipi di mulini, da quelli antichi a quelli moderni.
Nella terza sezione abbiamo osservato gli attrezzi per fare la pasta in casa, come le rotelle "speronelle". Dopo, abbiamo esplorato un vero pastificio dell'Ottocento, con macchinari originali e restaurati, e un altro con strumenti artigianali del secolo scorso.
La sesta sezione ci ha mostrato come oggi si fa la pasta nelle fabbriche, grazie a macchine moderne. Poi abbiamo visto oltre cento formati di pasta, ognuno fatto con una trafila diversa. Alla fine abbiamo scoperto la pasta nella pubblicità, nella cucina italiana e perfino nell'arte.
Dopo una breve pausa, siamo entrati nel Museo del Pomodoro, sempre dentro la Corte. Abbiamo seguito un percorso in sette sezioni: la prima ci ha raccontato la storia del pomodoro, arrivato in Europa dall'America nel Cinquecento.
Abbiamo visto come si è sviluppata l'industria della conserva a Parma: passate, sughi, succhi e concentrati. Poi ci siamo spostati nella parte dedicata alle macchine d'epoca, con una linea di produzione completa. C'erano anche tantissime latte antiche, pubblicità e marchi famosi.
Abbiamo imparato com'è nata l'industria meccanica per il pomodoro, chi erano gli imprenditori pionieri, e come funzionavano le fabbriche. Infine, abbiamo visto il pomodoro nella cultura di massa, tra ricette, arte e pubblicità, e il suo legame con la pasta e la pizza.
È stata una giornata piena di curiosità e tradizioni, dove abbiamo imparato quanto è importante il cibo del nostro territorio!








Durante una bellissima giornata, siamo andati in gita all'Antica Corte Pallavicina di Polesine, proprio vicino al fiume Po, in un posto dove la nebbia è speciale perché aiuta a stagionare uno dei salumi più famosi: il Culatello di Zibello!
Abbiamo iniziato con la visita guidata del museo del Culatello, dove la guida ci ha accompagnati alla scoperta di questo prodotto tipico della Bassa Parmense. La prima sala ci ha raccontato del territorio, dei pioppeti, della natura del Po, e di quanto sia importante l'ambiente per il sapore dei salumi.



Poi siamo entrati nella sala dedicata al maiale, con tante informazioni sul maiale nero parmense, cartoline e immagini curiose dove questo animale viene usato per rappresentare anche emozioni, vizi e virtù. Abbiamo imparato che Sant'Antonio Abate, amico degli animali, è sempre raffigurato con un maialino accanto!

# Scuola Primaria



Nella sala successiva ci hanno parlato della famiglia Spigaroli, che tanto tempo fa lavorava per Giuseppe Verdi, e che ha saputo conservare le tradizioni legate al maiale. Qui abbiamo conosciuto la figura dei Masalen, i norcini che macellavano il maiale durante una grande festa, ricca di riti antichi. Abbiamo visto anche oggetti d'epoca usati in quel lavoro.
Poi siamo scesi in una grande sala sotterranea, dove l'aria era più fresca e umida: qui si stagionano davvero i culatelli! C'erano tantissimi salumi appesi, perfettamente allineati, anche quelli prenotati da personaggi importanti, come Re Carlo d'Inghilterra!



Abbiamo anche scoperto tutto sugli ingredienti del culatello: la carne, il sale di Salsomaggiore, il pepe, e il lungo procedimento che serve per trasformare una coscia di maiale in un salume così speciale. Abbiamo visto citazioni famose su questo salume, scritte da personaggi come Giuseppe Verdi, Gabriele D'Annunzio e Giovannino Guareschi.
Alla fine del percorso siamo saliti alla Hosteria, dove ci hanno fatto gustare un pranzo delizioso!
Dopo pranzo, ci siamo spostati nel Parco Naturale del Po, dove il signor Massimo, la nostra guida naturalistica, ci ha portati in passeggiata raccontandoci tutto su flora e fauna della zona. Abbiamo osservato piante, alberi, uccelli, e scoperto quanto è importante rispettare e conoscere la natura che ci circonda.
È stata una giornata davvero ricca: tra cibo, storia, natura e profumi, abbiamo imparato tante cose divertendoci tutti insieme!

## ARTE E IMMAGINE: COME ROMERO BRITTO

Durante le lezioni di arte, abbiamo approfondito lo studio dei colori, imparando a distinguere tra colori primari e secondari, oltre a scoprire la differenza tra colori caldi e freddi. Per aiutarci in questo percorso, ci siamo ispirati ai dipinti vivaci e colorati di Romero Britto, un artista famoso per il suo stile allegro e ricco di tonalità brillanti.







Romero Britto è un artista brasiliano noto per il suo stile vivace e colorato, che unisce elementi del cubismo, della pop art e della street art. Le sue opere trasmettono allegria attraverso colori brillanti e motivi audaci.

## COLORI CALDI E COLORI FREDDI

Dopo aver esplorato i colori ispirandoci allo stile vivace di Romero Britto, ci siamo focalizzati sull'uso delle tonalità calde e fredde per rappresentare il contrasto tra notte e giorno o tra tramonto e mare.









# Blu Val Ceno, il filo che ci lega, fra scienza e tradizione

Grazie al finanziamento della Provincia è stato possibile ideare e realizzare il Progetto "Blu Val Ceno, il filo che ci lega, fra scienza e tradizione".
Progetto che ha permesso a tutte le bambine e e i bambini delle scuole dell'infanzia dell' I. C. Val Ceno: Varsi, Pellegrino e Varano coinvolgendo anche la Paritaria di Bardi e il Centro Ludico Boremifà di Bore, di osservare studiare, approfondire e soprattutto condividere (con scambi e gemellaggi) luoghi significativi ed identitari con uno sguardo verso la tradizione (leggenda, storia...) e uno sguardo verso la scienza(osservazione, ipotesi, studio, confronto...)
Ecco alcuni momenti, laboratori e attività finora svolte!

**Visita alla Dallara Academy**
**Con i compagni dell'infanzia di Varano**







**La leggenda del lago**
**Alla ricerca di fiori, piante foglie e insetti intorno al Lago di Varsi**



**"Caccia alle spighe" di grano della Leggenda del pane di Pellegrino**









**La giornata della cura**

Le bambine e i bambini della scuola dell'Infanzia di Varsi hanno visitato e incontrato gli anziani ospiti della casa di riposo locale. I bambini con le loro insegnanti hanno animato la mattinata con la loro presenza e con canti. Dopo aver preparato un gioco da tavolo di facile esecuzione come il "tris", ne hanno fatto dono agli anziani giocando diverse partite con loro. Ripeteremo questa arricchente esperienza all'aperto verso inizio estate.









**Progetto "Il filo di Arianna"**

Iniziativa del comune per promuovere una cultura inclusiva, il rispetto delle diversità, la non discriminazione e l'educazione di genere. Negli giorni 8 e 14 aprile abbiamo accolto Michela, mamma di Riccardo Chierici, in veste di Consigliere comunale, nel suo intervento di lettura animata in merito a questo progetto. Dopo l'ascolto di due interessanti testi di narrativa, "Il bambino con i fiori nei capelli" e "Cosa da maschi, cose da femmine", si sono svolte attività di laboratorio di lettura, condivisione e socializzazione in continuità con i compagni della 1^ primaria.










Momento di conoscenza con i nostri amici di Varsi



Dopo il pic-nic salutiamo i nostri amici e rientriamo a scuola

# Progetto "Blu Val Ceno

## Il filo che ci unisce tra scienza e tradizione"

uscita presso la scuola dell'infanzia di Varsi della sezione Arancione della scuola dell'infanzia di Varano





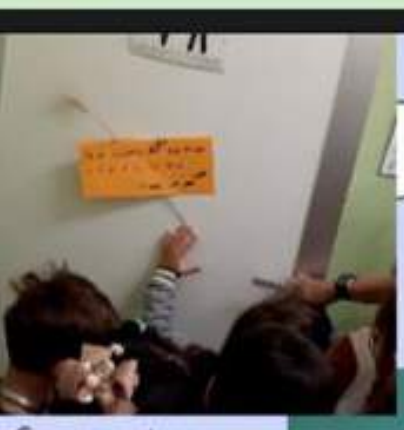
Scopriamo un luogo magico e ci immergiamo nella natura: Il lago di Varsi



A caccia di indizi e raccolta di materiali naturali



Osserviamo, diamo un nome, classifichiamo



Caccia al tesoro



Le maestre raccontano la leggenda del pane



Una squisita merenda con la focaccia del panificio



Come nella leggenda una battaglia a "colpi di calzino"



Visita in alcuni luoghi del paese a al panificio Lusignani



Dopo un pic-nic e aver giocato tutti insieme si ritorna a scuola con il pullman

# Notizie da Varsi

## *"Racchette in classe"*



**Noi bambini della scuola primaria, insieme a quelli della scuola secondaria abbiamo partecipato ad un bellissimo progetto che ha portato il tennis nella nostra scuola.**







**Abbiamo imparato come si gioca a tennis. Ci hanno accompagnato in questo progetto due bravissimi maestri: Marco e Christian... E' stato bellissimo!**





# Notizie da Varsi



## "Stagioni e benessere"



Le classi 4^ e 5^ della scuola primaria hanno partecipato al concorso Parmalat Educational e hanno realizzato un calendario in cui, per ogni stagione, hanno rappresentato i comportamenti virtuosi per la sostenibilità ambientale, una sana alimentazione e il benessere sportivo.



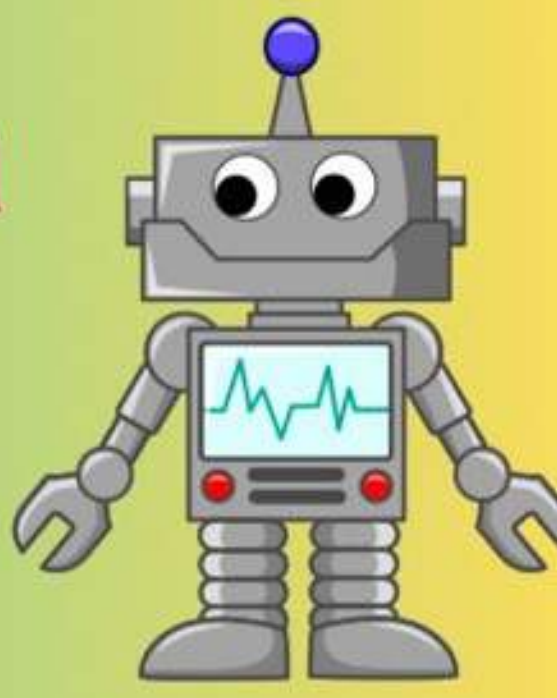






# Notizie da Varsi

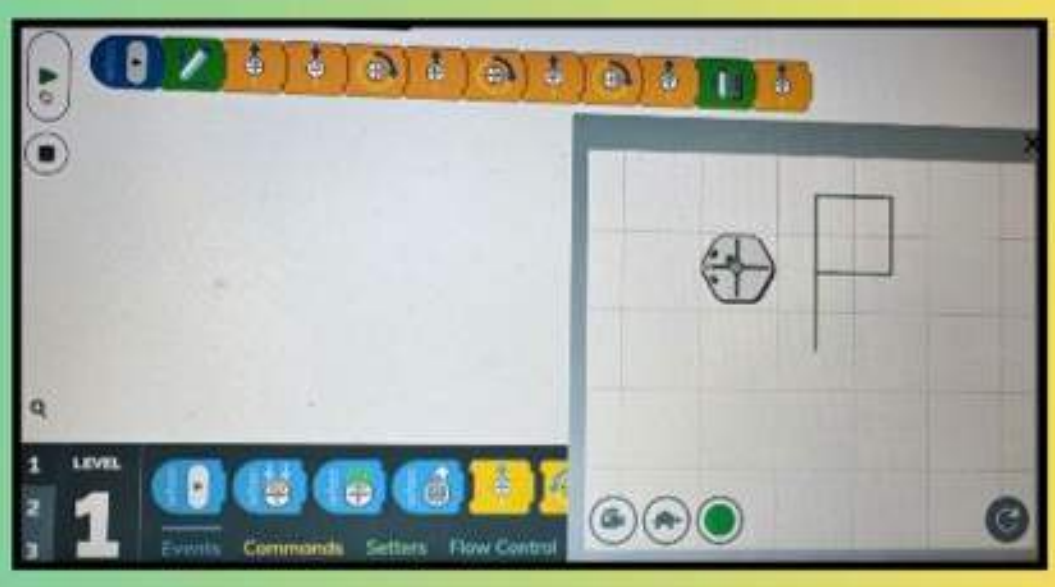


## Il mio amico iRobot








Noi bambini delle classi 2^ 3^ 4^ e 5^ abbiamo provato a programmare un robottino durante le ore di Tecnologia e Informatica, è diventato nostro amico e gli abbiamo insegnato a scrivere tante letterine!








# Notizie da Varsi

## L'angolo del contadino

**Già dallo scorso anno abbiamo imparato come si semina la verdura secondo il ciclo stagionale. Anche quest'anno abbiamo seminato e a giugno mangeremo la nostra buonissima lattuga**










## Giardino in fiore

**Abbiamo piantato dei bellissimi fiori per rendere più bello il nostro giardino**








# Notizie da Varsi



## Legolandia

**Ci siamo divertiti tanto nel laboratorio Lego.**
**Abbiamo imparato a collaborare,**
**a scambiarci i pezzi senza discutere,**
**abbiamo costruito tante cose insieme.**
**Ognuno di noi ha contribuito a creare qualcosa di speciale.**







IN PROGRESS









WORK TOGETHER!



# Notizie da Varsi



## Progetto Coldiretti

Tutti i bambini della Scuola Primaria hanno partecipato al Progetto Coldiretti.



La classe 1^ ha realizzato un lapbook del “vivere e mangiare sano” per il progetto “Cibo sano per un corpo sano”.



Noi bambini delle classi 2^ e 3^ abbiamo realizzato una piramide alimentare dei nostri nonni, quindi abbiamo fatto loro delle interviste per conoscere le abitudini del loro tempo. Abbiamo anche realizzato la nostra piramide alimentare con i carboidrati che più ci piacciono, le proteine e i nostri amati dolci!

I bambini delle classi 4^ e 5^ hanno invece approfondito la conoscenza dei prodotti locali di Varsi e della Val Ceno
(miele, funghi, tartufi, Parmigiano Reggiano...) realizzando delle presentazioni.



# Primaria Varano de' Melegari



## CARNEVALE

Martedi 5 marzo le vie del paese si sono riempite di colori, musica e allegria grazie alla sfilata di Carnevale degli alunni della scuola primaria. Maschere originali, coriandoli e tanta gioia hanno animato la mattinata, trasformando il paese in un vero e proprio Carnevale in movimento. Una festa speciale per grandi e piccoli, all'insegna del divertimento e della fantasia!

## IN QUESTA EDIZIONE TROVERETE TANTE GITE E ATTVITA

1-2 A



3 A-B



4 A




5 A-B



# GRANDE SUCCESSO PER L'OPEN DAY DELL'11 GENNAIO ALLA SCUOLA PRIMARIA DI VARANO



Giovedì 11 gennaio si è svolto l'attesissimo Open Day della Scuola Primaria di Varano, un'occasione speciale per aprire le porte della scuola alle famiglie dei futuri alunni e condividere con loro una mattinata ricca di attività, emozioni e sorrisi. L'affluenza è stata più che buona, segno dell'interesse e della fiducia che le famiglie ripongono nella nostra comunità scolastica.

La giornata si è aperta **alle ore 9:00** con il laboratorio di lettura animata "Il barattolo di stelle", tenutosi in biblioteca con le maestre Mara e Valentina. Qui, tutti i bambini che accompagnavano i genitori sono stati accolti in un'atmosfera magica fatta di storie, parole e immaginazione. Nel frattempo, in aula magna, si è svolto un incontro informativo rivolto ai genitori dei futuri iscritti, condotto dalle maestre Silvia, Maria e Patrizia, che guideranno la nuova classe prima: un'occasione utile per conoscere da vicino il progetto educativo e le attività della scuola.

**Dalle 10:00 alle 10:30** è stato il momento di "Ricordi in barattolo", un laboratorio creativo realizzato insieme alle classi 5^A e B, dove i bambini hanno condiviso pensieri, esperienze e ricordi del loro percorso scolastico, trasformandoli in piccoli oggetti simbolici da conservare. Un momento molto toccante che voleva simboleggiare un passaggio di consegna

Subito dopo, **dalle 10:30 alle 11:00**, è seguito il laboratorio di decorazione del barattolo, a cui hanno partecipato le classi 1^A, 2^A e 4^A. Colori, fantasia e collaborazione hanno dato vita a creazioni originali che hanno arricchito l'atmosfera della giornata.

Infine, **dalle 11:00 alle 11:30**, la palestra si è trasformata nel campo di gioco del laboratorio "La caccia al tesoro del coniglio", animato dalle classi 3^ A e 3^B. Un'attività dinamica e coinvolgente che ha chiuso la mattinata in allegria. Contemporaneamente, gli alunni delle classi quinte hanno partecipato all'Open Day della scuola secondaria di primo grado, al piano superiore dell'edificio.





La giornata è stata un'occasione preziosa per far vivere la scuola in modo autentico, attraverso la partecipazione attiva dei bambini e la calorosa accoglienza del corpo docente. Un ringraziamento speciale va a tutti gli insegnanti, agli alunni e alle famiglie che hanno reso possibile questa bellissima esperienza.

La Scuola Primaria di Varano vi aspetta a braccia aperte!

# PASQUA A COLORI: UN LABORATORIO DI CREATIVITÀ E COLLABORAZIONE

In occasione della Pasqua, i bambini delle classi 1^ e 2^ hanno vissuto un'esperienza speciale all'insegna della collaborazione e della creatività. Le due classi si sono unite in un'attività a classi aperte per realizzare un lavoretto davvero originale: coloratissimi vasi di fiori, interamente realizzati con la carta.

Questo laboratorio non è stato solo un momento creativo, ma anche un'importante occasione educativa. I bambini di 2^ hanno infatti ricoperto il ruolo di piccoli tutor, aiutando e guidando i compagni più piccoli della 1^ durante tutte le fasi del lavoro.

Grazie a questa sinergia, i bambini hanno potuto sperimentare il valore del lavoro di squadra, dell'aiuto reciproco e della responsabilità. Il risultato? Un'esplosione di colori, fantasia e soddisfazione che ha reso questa Pasqua ancora più speciale!

## FIORI DI PASQUA








CLASSI 1^-2^

# VIVA LA MAMMA!

In occasione della Festa della Mamma, le classi 1^A e 2^A hanno voluto fare un regalo speciale alle loro mamme. Ogni bambino ha dedicato un disegno e un pensiero personale, ricco di affetto e gratitudine.
Per rendere ancora più speciale questo omaggio, i lavori sono stati raccolti in due video emozionanti, che vogliamo condividere con voi. Un modo per celebrare l'amore e l'importanza delle mamme, che sono sempre al nostro fianco con il loro sostegno e affetto incondizionati.

**INQUADRATE IL QR CODE VICINO ALLE FOTO E, ACCEDENDO CON L'ACCOUNT DEL NOSTRO ISTITUTO, POTRETE GUARDARE IL NOSTRO LAVORO! BUONA VISIONE!**

**Classe 1^A - Primaria Varano de' Melegari**




**Classe 2^A - Primaria Varano de' Melegari**







# "PER FARE UN FRUTTO CI VUOLE UN FIORE"



Gli alunni delle classi 1^ e 2^ hanno preso parte al progetto promosso dalla Coldiretti, intitolato "Per fare un frutto ci vuole un fiore". Si sono concentrati in particolare sulla tematica della stagionalità degli alimenti, per comprendere l'importanza di consumare frutta e verdura di stagione, al fine di adottare abitudini alimentari più salutari. Al termine del percorso intrapreso, gli alunni hanno realizzato un elaborato finale (autoritratti con frutta e verdura di stagione e relative carte d'identità) presentato al concorso organizzato dalla Coldiretti.







# CONOSCIAMO UN MAESTRO SPECIALE...

## "ETTORE GUATELLI"

Le classi 1^ e 2^ hanno conosciuto attraverso la testimonianza della guida Donatella, ex alunna del maestro Guatelli, e i racconti del cugino Giovanni, la figura di questo speciale insegnante appassionato raccoglitore di oggetti di tutti i tipi, che oggi sono conservati nel museo da lui stesso allestito a Ozzano Taro nella casa in cui ha vissuto.



Gli alunni, incuriositi dalla quantità e dalla varietà degli oggetti esposti, oltre 60.000, sono rimasti letteralmente "a bocca aperta" e hanno rivolto alla guida molte domande per conoscere la storia e l'uso di ciò che via via attirava la loro attenzione.





Questa insolita esperienza, oltre ad essere un momento di aggregazione, ha rappresentato un vero e proprio "tuffo nel passato" che ha permesso ai bambini di vedere da vicino, conoscere e immaginare spaccati di vita quotidiana del secolo scorso.

Ed ora un po' di immagini in diretta dal Museo...













# UN VIAGGIO TRA CULTURE LONTANE: LA VISITA AL MUSEO D'ARTE CINESE ED ETNOGRAFICO

9 APRILE

謹賀新年



Un mercoledì mattina di primavera, gli alunni della scuola hanno vissuto un'esperienza coinvolgente e ricca di scoperte: la visita al Museo d'Arte Cinese. Partiti alle 8:30, il viaggio è sembrato lungo per l'impazienza e la curiosità di arrivare, ma l'attesa è stata presto ripagata.

Ad accoglierli all'ingresso del museo c'era Laura, la guida che ha accompagnato i bambini lungo tutto il percorso. La prima tappa della visita è stata dedicata al popolo Kayapò, una comunità indigena del Brasile che vive nella foresta amazzonica. Gli alunni hanno osservato con interesse gli abiti tradizionali, i colori vivaci e gli oggetti utilizzati nella vita quotidiana di questo popolo.



In seguito, il gruppo ha esplorato una sezione dedicata a un popolo americano, dove erano esposte antiche armi e strumenti, suscitando grande curiosità tra i bambini.

La visita è poi proseguita al piano inferiore, dove si apriva la meravigliosa esposizione dedicata alla Cina. I ragazzi sono rimasti affascinati dalla bellezza e dalla raffinatezza degli oggetti esposti: statue, opere d'arte, decorazioni e simboli della cultura cinese li hanno accompagnati in un viaggio immaginario in un mondo lontano e misterioso.

Conclusa la visita, gli alunni si sono spostati all'esterno del museo per godersi un momento di relax con un allegro picnic all'aria aperta, condividendo le emozioni della mattinata prima di fare ritorno a casa.

È stata una giornata speciale, che ha permesso ai bambini di ampliare i propri orizzonti, imparando quanto sia affascinante e ricca la diversità culturale del nostro pianeta.

CLASSI 3^A-B





# LE CLASSI TERZE A E B VISITANO L'ARCHEOPARK: UN VIAGGIO NEL PASSATO

14 APRILE



14 aprile 2023 – Le classi terze A e B della scuola primaria di Varano de' Melegari hanno trascorso una giornata indimenticabile all'Archeopark, il parco archeologico situato nelle vicinanze della città di Boario Terme (BS), dedicato alla ricostruzione della vita nell'età della pietra e dei primi insediamenti umani.



La visita, organizzata nell'ambito del progetto educativo sulla preistoria, ha permesso ai bambini di immergersi in un mondo antico, sperimentando attività pratiche e apprendere attraverso il gioco e l'esperienza diretta. Accompagnati dagli insegnanti e da guide specializzate, i bambini hanno potuto scoprire come vivevano i nostri antenati, esplorando ricostruzioni di capanne, strumenti in pietra e tecniche di cacciagione.



Durante la giornata, gli alunni hanno partecipato a laboratori di lavorazione dell'argilla, battitura e incisione di una lamina di rame, tiro con l'arco, canoe preistoriche, macinatura del grano e cottura del pane. L'entusiasmo e la curiosità sono stati palpabili, e anche i più timidi si sono lasciati coinvolgere dalle attività.

Le guide del parco, Ody e Giovanna, hanno commentato: "È stato un piacere vedere i ragazzi così coinvolti e interessati alla nostra storia. Saperli toccare con mano le tecniche antiche è un modo efficace per avvicinarli alla cultura e alla storia del nostro territorio."





Gli insegnanti hanno espresso grande soddisfazione per questa esperienza, sottolineando come il contatto diretto con il passato possa stimolare l'interesse e la comprensione dei bambini verso le radici della civiltà umana.

La gita si è conclusa con un momento di riflessione e una foto collettiva, che resterà come ricordo di questa giornata speciale. I giovani esploratori sono tornati a scuola con nuove conoscenze e un entusiasmo rinnovato per la storia, pronti a condividere le loro avventure con amici e familiari.









# PENSIERI E ACROSTICI

I BAMBINI RACCONTANO L'ATTIVITA':

"In classe terza abbiamo letto il sesto capitolo del libro di narrativa "**L'uomo del faro**" di Michael Murpurgo, edito da Il Battello a Vapore. Questo capitolo ci ha aiutato a capire meglio il protagonista, Allen, che insegna a Ben, il guardiano del faro, a leggere. Questa storia ci ha ispirato a riflettere sull'importanza di imparare a leggere e scrivere, così abbiamo pensato che forse, anche i personaggi del racconto, hanno scritto insieme una filastrocca osservando il mare che li circonda.

Proprio come Allen e Ben, anche noi possiamo mettere in gioco la nostra creatività scrivendo una filastrocca. Inventare versi significa usare le potenzialità del linguaggio poetico, un modo divertente e efficace per migliorare il nostro lessico, affinare le abilità di lettura e scrittura, e sviluppare una migliore comprensione orale. Scrivere una filastrocca ci permette di esprimere i nostri pensieri e le nostre emozioni in modo giocoso e poetico, rendendo l'apprendimento della lingua più coinvolgente e stimolante. "



I bambini delle classi
3^A e 3^ B



# ARTE GEOMETRICA





Ispirandosi ai celebri disegni dell'artista Wassily Kandinskij, le classi hanno dato vita a un'attività interdisciplinare che ha unito arte, geometria ed espressione personale. L'obiettivo? Realizzare quadri utilizzando poligoni e non poligoni, nel rispetto delle regole delle figure geometriche, ma lasciando allo stesso tempo spazio alla creatività e alle emozioni degli alunni.

Ogni bambino ha potuto esprimere sé stesso attraverso colori, forme e composizioni libere, ispirandosi allo stile astratto di Kandinskij, dove le linee e le figure si trasformano in emozioni visive. Il risultato è stata una vera e propria galleria di opere uniche, dove matematica e arte si sono incontrate armoniosamente.

Un'attività che ha permesso agli alunni di imparare in modo creativo, scoprendo che anche la geometria può diventare... arte!





# GITA A TORINO

6 MAGGIO



-4^A-

GLI ALUNNI RACCONTANO LA LORO GITA

Martedì 6 maggio ci siamo svegliati presto perchè siamo partiti con i compagni di classe quarta per la gita, ci siamo ritrovati in via Castagnola alle 7:15 e siamo partiti per Torino alle 7:40.
Arrivati a Torino, siamo scesi in Piazza Vittorio Veneto e abbiamo camminato fino al centro.
Abbiamo visto anche il Teatro Regio!!!
Arrivati in centro, ci siamo seduti su delle panchine e abbiamo pranzato.
(Nathanael, Vittoria, Lidia, Noemi)




IDopo aver finito di pranzare abbiamo messo tutto nello zaino e siamo entrati nel Museo Egizio. All'interno abbiamo incontrato la nostra guida che si chiamava Emad che ci ha subito spiegato le regole del museo e ci ha consegnato delle radioline con una cuffietta.
Finalmente è arrivata ora di visitare il museo! Abbiamo iniziato salendo tre piani con le scale mobili, dove sul muro c'era la mappa del fiume Nilo: il fiume più lungo del mondo.
(Francesca, Alan, Marco C., Julian)





Appena arrivati al terzo piano Emad ha iniziato a spiegarci com'era fatte le tombe dell'antico regno, e abbiamo visto anche un corpo di una mummia ancora dentro alla roccia in cui era stata seppellita. Successivamente abbiamo visto degli scheletri ed altre mummie che erano ricoperte di catrame, perchè Emad ci ha spiegato che per conservare i corpi dei defunti, gli egizi, cospargevano i corpi di catrame. Abbiamo anche visto arredi, vestiti, cibo e giochi, che purtroppo però non avevano regole scritte. (Riccardo, Bianca, Zoe)

Ci hanno anche spiegato come versavano le tasse, come sfruttavano le barche, come si vestivano e cosa mangiavano. Ci hanno detto perché la Dea della guerra aveva la faccia da leonessa (Sekhmet). Ci hanno mostrato una statua di Ramses II che ha firmato con gli Ittiti il primo contratto di pace storico.
(Laura, Thomas, Marco S.)



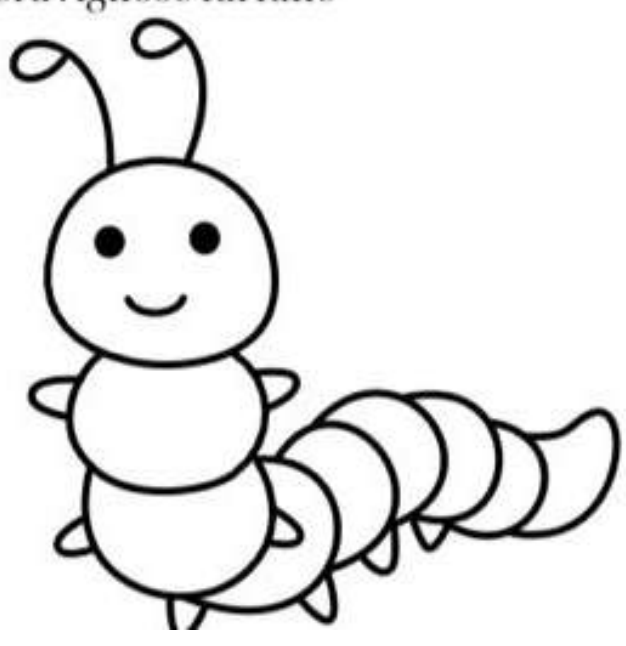


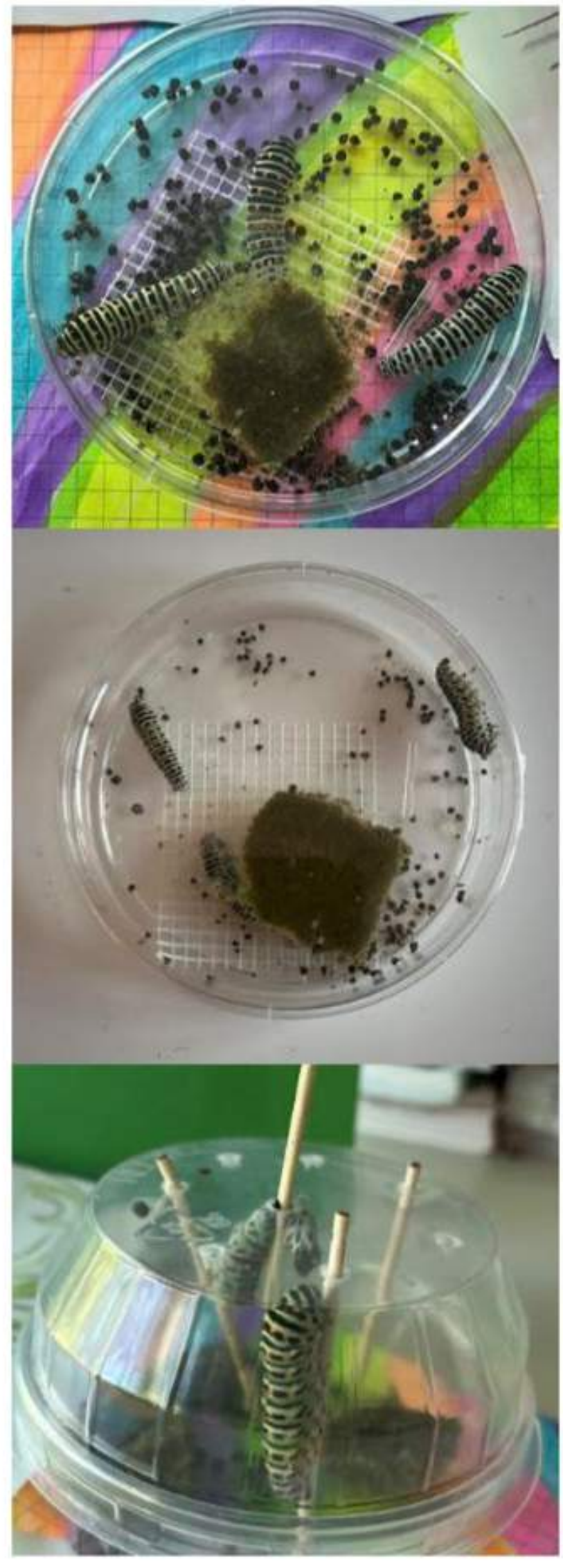
Alla fine della visita abbiamo ringraziato e salutato Emad, lui ha ripreso le radioline e ci ha regalato la cuffietta con cui lo abbiamo ascoltato. Quando siamo usciti siamo andati a mangiare un gelato vicino al museo e successivamente siamo andati a prendere un souvenir da portare a casa.
Siamo poi ripartiti con il pullman, e durante il viaggio abbiamo cantato, chiacchierato e salutato i camion dal finestrino. Alle 7:40 siamo arrivati a casa.
La gita ci è piaciuta tantissimo perché abbiamo imparato cose che nel nostro libro non sono scritte, è stata una giornata molto divertente.
E' stata un'esperienza unica!!!
(Adele, Andrè, Melissa, Irene)



# LA METAMORFOSI

A dicembre, quando S. Lucia è passata nella nostra classe, ci aveva lasciato un biglietto in cui diceva che in primavera ci avrebbe portato una sorpresa.
Ed eccoci!!! Finalmente, lunedì 12 maggio S. Lucia è tornata a trovarci e ci ha lasciato una
cosa molto speciale!
Abbiamo ricevuto un kit per far crescere nella nostra classe dei piccoli bruchi, che diventeranno poi farfalle. I nostri bruchi sono della specie Macaone.
Abbiamo deciso di dargli dei nomi: Cristiano, Rocky e Kiko.
Li osserviamo quotidianamente, e siamo molto felici di poterli vedere crescere.
Siamo all'inizio di quest'avventura, ma già abbiamo potuto vedere piccoli cambiamenti!
I bruchi da piccolissimi, hanno mangiato tanto mangime e sono cresciuti moltissimo.
Mercoledì 14, gli abbiamo cambiato "casa": da un piccolo contenitore trasparente ad unacupola più grande con infilati degli stecchini, dove quando saranno pronti, costruiranno il loro bozzolo.
Oggi, giovedì 15, uno dei bruchi ha cambiato pelle, quindi speriamo che presto inizi il suo
viaggio di metamorfosi, trasformandosi in crisalide.
Speriamo che tutto proceda tranquillo, e che i nostri bruchi, diventino meravigliose farfalle
colorate!





# UNA PASSEGGIATA NELLA MEMORIA: CON UN NONNO PER RICORDARE LA GUERRA

29 APRILE

CLASSI 5^A-B

*(Scritto da noi bambini delle classi quinte)*

In occasione del 25 aprile, abbiamo fatto un'uscita davvero speciale. Ci siamo recati al parchetto per una chiacchierata con Luca Dallara, il nonno del nostro compagno di classe Leone, che ci ha raccontato cosa è successo nella nostra zona durante la Seconda Guerra Mondiale.

Non è stata una semplice lezione: è stata una storia vera, vissuta e trasmessa con emozione e rispetto. Il nonno ci ha parlato dei partigiani, del coraggio di chi ha lottato per la libertà e ci ha raccontato della strage del Dordia, dove 20 ragazzi giovanissimi hanno perso la vita. È stato molto toccante visitare il memoriale all'interno del cimitero cittadino, un luogo che ci ha fatto riflettere profondamente.



Con lui c'era anche la bisnonna di Leone, la signora Romana, che ci ha raccontato la sua esperienza da bambina orfana di padre a causa della guerra. Le sue parole ci hanno aiutato a capire quanto dolore può portare un conflitto e quanto sia importante difendere la pace e la libertà.

"Il nonno di Leone ci ha insegnato cos'è la guerra e ci ha ispirato a non entrarci mai. Così, da grandi, sapremo cosa non dobbiamo ripetere."

Questa uscita ci ha fatto capire che ricordare è importante, perché solo conoscendo la storia possiamo scegliere di non commettere gli stessi errori. Grazie al nonno, alla bisnonna, e a tutte le persone che ci aiutano a non dimenticare.

# SCUOLA DI DEMOCRAZIA

LEZIONI DI FILOSOFIA

*(Scritto dai bambini delle classi quinte)*

Quest'anno ci siamo ritrovati con il nostro amico filosofo Andrea! È venuto a scuola cinque volte e con lui abbiamo fatto delle lezioni diverse dal solito. Non c'erano quaderni o verifiche, ma tante domande da esplorare insieme.

Abbiamo parlato di regole, giustizia, responsabilità, condivisione e rispetto, tutte cose che riguardano la nostra vita a scuola e fuori. Ogni volta partivamo da una situazione o una domanda e poi ci confrontavamo tutti insieme per capire meglio come la pensavamo.

Ci è piaciuto molto perché non c'erano risposte giuste o sbagliate, ognuno poteva dire la propria opinione. Andrea ci ha insegnato che le idee sono tutte diverse e che è importante ascoltare gli altri, anche se non la pensano come noi. "Andrea ci ha insegnato che non ci sono idee sbagliate: ognuno ha la propria".

Per parlare, ci passavamo una palla blu, e solo chi aveva la palla poteva parlare. Era un modo divertente e rispettoso per ascoltarci senza interrompere. Ecco alcune considerazioni:

"È stato molto interessante e utile, perché ci ha fatto pensare a fondo sulle cose, sia noi bambini che le maestre".

"Ci siamo divertiti perché eravamo tutti insieme a dire le nostre opinioni".

Questo percorso ci ha aiutato a pensare meglio, a fare domande, a mettere insieme le idee e a capire che ragionare insieme è più bello che farlo da soli. Andrea ci ha detto che la filosofia è proprio questo: cercare risposte, anche se a volte non ci sono. Ma l'importante è provarci e non smettere mai di pensare.





# LEGGERE IL MONDO: LA NOSTRA ESPERIENZA CON I GIORNALI

*(Scritto dai bambini delle classi quinte)*

Nel corso dell'anno, ogni settimana, abbiamo fatto un'attività speciale: abbiamo letto i giornali! E non solo: li abbiamo discussi, raccontati e spiegati ai compagni, imparando a parlare in pubblico, a riassumere e soprattutto a capire meglio il mondo.
A scuola ci davano il quotidiano "L'Avvenire" e, per noi bambini, c'era la rubrica "Popotus", che spiegava le notizie in modo più semplice ma comunque molto interessante. Abbiamo anche letto altri giornali portati dalle maestre e ci siamo confrontati su tante notizie diverse: dalle missioni su Marte alla pace nel mondo, dalle invenzioni alle storie di personaggi famosi.
"A me è piaciuto perché Popotus esprime i fatti più dolcemente, mentre L'Avvenire era più serio e da adulti. Alcuni articoli mi sembravano strani, ma divertenti. Questa attività mi ha insegnato a essere più curioso e attento".



Ogni settimana ognuno sceglieva un articolo, lo leggeva, lo capiva e poi lo raccontava agli altri. Alcuni di noi hanno anche imparato a esprimere meglio la propria opinione e a rispettare quella degli altri. Abbiamo capito che anche leggendo lo stesso articolo, ognuno può pensarla in modo diverso!
"Questo percorso mi ha fatto conoscere tanti tipi di giornalismo. Quello di inchiesta mi è piaciuto molto. È stato bello confrontarsi e sentire le parole di persone importanti".
"Se non mi avessero dato per compito il giornale, non l'avrei mai letto. Ora invece mi interessa e spero di continuare anche alle medie".



Grazie a questa attività ci siamo sentiti più informati, più forti nel parlare davanti alla classe, e anche un po' più "grandi". Abbiamo imparato parole nuove, migliorato il nostro lessico e scoperto cose che non conoscevamo.

"È stato bello scoprire notizie nuove, e anche emozionante: quando le guerre finivano, mi veniva da saltare di gioia. E una volta sono pure finito io sul giornale!" .

"Mi è servito tanto anche per imparare a parlare meglio davanti a tutti. All'inizio non ci riuscivo, ora sono più sicura e chiara quando espongo" .

"Questa esperienza mi ha insegnato a riassumere senza perdere i fatti importanti e a capire che il mondo non è sempre bello, ma possiamo sempre migliorarlo insieme" .

"Io lo rifarei e lo consiglierei a tutti i bambini: Popotus è facile da leggere, interessante e ti aiuta a crescere" .

Con i giornali abbiamo fatto un vero percorso di democrazia: abbiamo letto, discusso, ascoltato, rispettato le opinioni e ci siamo fatti una nostra idea. Perché anche se siamo bambini, abbiamo il diritto e il dovere di capire cosa succede nel mondo. E noi, con Popotus e gli altri giornali, abbiamo iniziato a farlo, un articolo alla volta.

## "DA LONTANO SIAMO TUTTI UN PUNTINO": CONTINUITA' SSPG

*(Scritto dai bambini delle classi quinte)*



Durante il secondo quadimestre abbiamo partecipato a un percorso molto speciale insieme a Gianluca Foglia Fogliazza, grazie al finanziamento della Fondazione Caterina Dallara. Abbiamo conosciuto da vicino due realtà del nostro territorio: la casa di accoglienza di Serravalle e la casa protetta Il Pradarolo.

Con l'aiuto delle nostre maestre, abbiamo riflettuto sulla Costituzione italiana e su alcuni articoli importanti, guardandoli con gli occhi di chi è fuggito dal proprio paese e di chi ha vissuto tanto tempo e oggi ha bisogno di cura.

Per capire meglio, abbiamo creato delle "carte d'identità" con le informazioni che abbiamo raccolto grazie alle interviste video dei ragazzi migranti di Serravalle e gli anziani residenti al Pradarolo.

È stato un lavoro molto emozionante, che ci ha fatto riflettere su quanto sia importante ascoltare, accogliere e rispettare le storie degli altri.





Questo progetto ha fatto parte di un percorso più ampio di continuità con la Scuola Secondaria di Primo Grado, intitolato "Da lontano siamo tutti un puntino", un nome che ci ricorda che tutti abbiamo lo stesso valore, anche se a volte sembriamo piccoli di fronte alle grandi cose del mondo.





Il 14 maggio, infatti, ci siamo ritrovati tutti insieme — circa 50 alunni - tra bambini della scuola primaria e ragazzi delle medie, per una giornata davvero speciale. Abbiamo formato piccoli gruppi misti e, partendo da un articolo della Costituzione, abbiamo realizzato 12 grandi cartelloni creativi. Ogni gruppo ha rappresentato graficamente ciò che l'articolo significava per noi, usando disegni, colori, parole, simboli.
È stato bello confrontarsi, lavorare insieme a ragazzi più grandi e vedere come ognuno, con la propria fantasia, poteva dare forma a valori importanti come la libertà, la giustizia, l'uguaglianza, la solidarietà.
Questi cartelloni verranno esposti il 14 giugno presso la casa protetta Il Pradarolo, durante l'evento finale del nostro percorso. Sarà un momento aperto alla comunità, in cui bambini, insegnanti, famiglie e cittadini potranno vedere quanto abbiamo imparato e quanto abbiamo provato a raccontare attraverso i nostri occhi di ragazzi.
Perché la Costituzione non è solo un libro di leggi, ma un insieme di diritti e doveri che parlano anche di noi, dei nostri sogni e del nostro futuro.











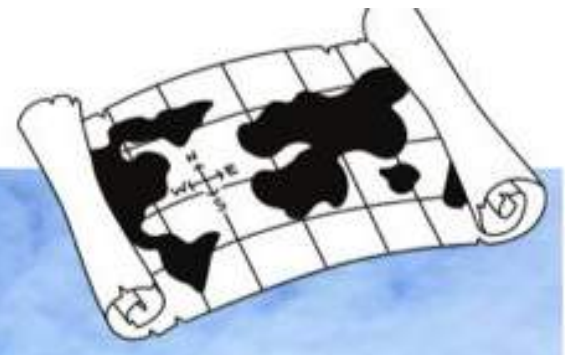






# ROCCALANZONA

23 APRILE





Il 23 aprile 2025 le **classi terze e quinte** della Scuola Primaria di Varano hanno partecipato a un'emozionante uscita didattica al Castello di Roccalanzona, accompagnate dall'archeologa Silvia Cerocchi. Una giornata all'insegna della storia, dell'avventura e della scoperta del nostro territorio.

La prima tappa è stata il Borgo del Pagano, dove i bambini hanno incontrato Stefano, Natascia e il loro cane Balù, abitanti del borgo. Proprio qui è stata ritrovata la celebre Pietra Giubilare, un importante reperto storico che ha dato il via alla nostra esplorazione.

Successivamente, il gruppo ha percorso l'antica strada di Maria Longa, via medievale di grande rilievo, tanto importante da essere citata e raffigurata nell'affresco del Bembo nella celebre Camera d'Oro del castello di Torrechiara. Camminando su quel sentiero, gli alunni hanno potuto immedesimarsi nei viandanti del passato, scoprendo l'importanza strategica di questa via di collegamento tra i castelli del territorio.

Durante il tragitto, l'archeologa ha raccontato la storia della Rocca di Lanzona, le sue funzioni difensive e i personaggi che ne hanno fatto la storia. Un'occasione per rivivere le atmosfere del Medioevo attraverso racconti affascinanti e ricostruzioni storiche.

Arrivati alle porte del castello, i bambini hanno avuto l'emozione di aprire i cancelli della Rocca e di salire lungo l'antica strada d'accesso, fino a raggiungere l'interno delle mura difensive. Qui si sono fermati in sicurezza per ammirare da vicino le maestose strutture murarie ancora visibili, testimoni silenziosi di un tempo lontano.

A gruppi di dieci, gli alunni hanno potuto esplorare due lati della Rocca, osservando torri e porzioni del palazzo normalmente non visibili dal sentiero principale. Un'esperienza coinvolgente che ha stimolato curiosità e attenzione.

La giornata si è conclusa con una meritata merenda, prima del rientro a scuola.

## UN PO' DI STORIA

La Roccalanzona, oggi in parte in rovina, è un antico castello medievale situato sulle colline parmensi, in posizione strategica tra il fiume Parma e le vie di comunicazione verso la montagna. Le sue origini risalgono almeno al XIII secolo, quando venne fortificata per proteggere il territorio circostante. La Rocca appartenne a diverse famiglie nobiliari della zona e fu contesa durante le numerose lotte tra comuni, signorie e potenze feudali. Ancora oggi, le sue imponenti mura raccontano secoli di storia, battaglie e vita quotidiana.

Un'esperienza unica, che ha permesso ai bambini di imparare la storia camminandoci dentro, rendendo vive e concrete le nozioni studiate in classe.

Un grazie speciale all'archeologa Silvia Cerocchi e a tutti coloro che hanno reso possibile questa splendida giornata!



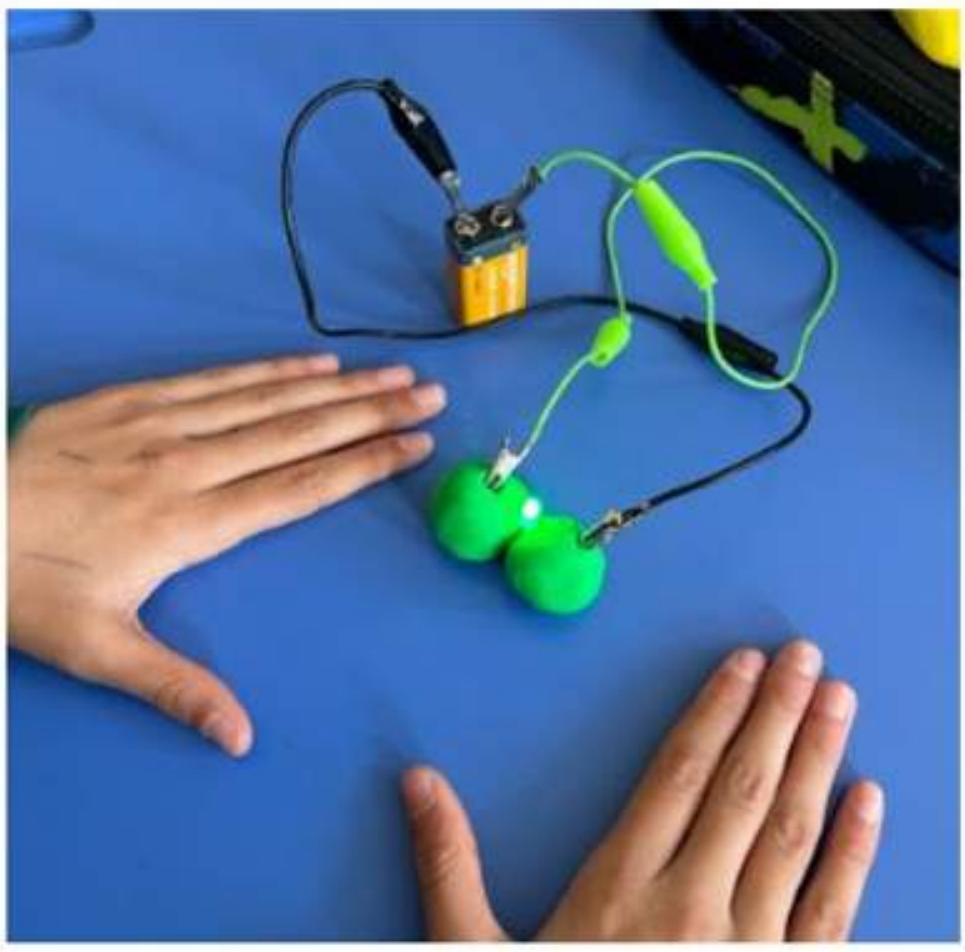
# SCIENZA IN GIOCO: SCIENZIATI IN AZIONE!

## PERCORSO STEAM CLASSI QUARTE E QUINTE

Grazie ai fondi del PNRR – DM65, le classi quarte e quinte della Scuola Primaria di Varano hanno avuto l'opportunità di partecipare a un affascinante percorso didattico dedicato alle competenze STEAM, intitolato "Scienza in gioco: scienziati in azione".

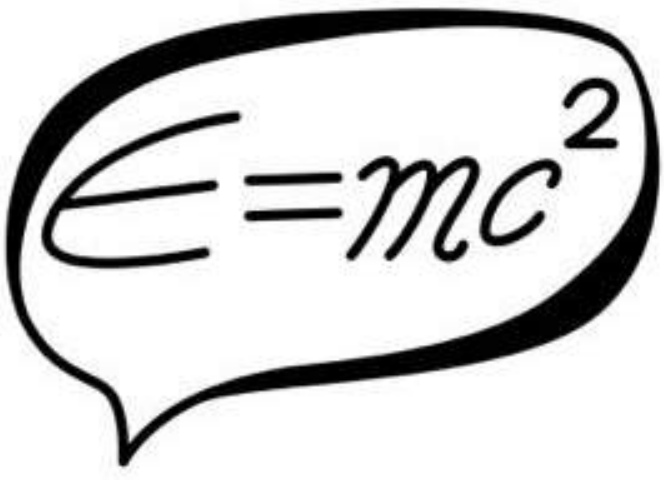
Il laboratorio, della durata complessiva di 10 ore, è stato suddiviso in cinque incontri, durante i quali i bambini sono stati coinvolti in attività sperimentali pratiche, divertenti e stimolanti. A guidare il percorso è stata Carmela, una fisica esperta in divulgazione scientifica, che ha saputo trasformare concetti complessi in esperienze accessibili e appassionanti per tutti.



Il percorso ha saputo unire gioco e apprendimento, teoria e pratica, stimolando nei partecipanti la curiosità, il ragionamento logico e la capacità di lavorare in gruppo.

Un sentito ringraziamento a Carmela per la sua passione e competenza, e a tutti coloro che hanno reso possibile questo stimolante viaggio nel mondo della scienza!




Durante gli incontri, gli alunni si sono cimentati in veri e propri esperimenti da scienziati, toccando con mano alcune delle leggi fondamentali della fisica:

- Piano inclinato, forze e propulsione: i bambini hanno costruito una macchinina di cartone a propulsione, spinta da un palloncino, per studiare l'effetto delle forze e del movimento su un piano inclinato.
- Luce e spettroscopio: con l'uso di un vecchio CD e materiali di recupero, hanno costruito uno spettroscopio per osservare la scomposizione della luce in spettro, scoprendo i segreti del colore.
- Elettricità e circuiti morbidi: infine, i bambini hanno realizzato circuiti elettrici morbidi utilizzando pongo conduttivo, batterie e piccoli LED, comprendendo in modo creativo il funzionamento dell'elettricità a bassa tensione.



# PNRR: CORSO DI INGLESE

## CLASSI QUARTE E QUINTE









Nella seconda metà dell'anno le classi 4^, 5^ A e 5^ B della nostra scuola sono state impegnate in un percorso svolto con Massimo, esperto di madrelingua inglese.
Massimo, che ben presto per tutti noi è diventato Max, è un signore che ama cantare, gentile, simpatico e cresciuto a Londra. Per questo durante l'anno è venuto ogni venerdì nelle nostre classi, per insegnarci gli usi, i costumi, le tradizioni inglesi e soprattutto, per migliorare la nostra conoscenza della lingua.
Le sue lezioni si sono rivelate molto costruttive per noi, in un percorso scandito da gioia, divertimento e apprendimento.

I ragazzi dicono:

*"Max mi ha insegnato a parlare meglio in inglese e anche nuove cose della storia. Sono felice quando viene in classe; ci ha insegnato a fare gioco di squadra" -*

*"Abbiamo anche imparato tantissime cose su Londra e l'Inghilterra, è molto bravo. Mi dispiacerebbe se l'anno prossimo non ci dovesse essere" -*

*"Con noi è molto gentile, sono felice quando c'è lui. Anche se a volte non capisco quello che dice, ci spiega con pazienza quello che dobbiamo fare" -*

*"Max è unico, tiene alle sue classi, nell'ultima lezione si merita un bel saluto" -*

*" Con Max ho potuto sperimentare l'inglese parlando con un vero madre lingua" -*

*" E' stato bello giocare a 'Guess Who' con Max! "*

*"Grazie a questa esperienza ho imparato divertendomi!" -*

# LETTERA AI NUOVI ARRIVATI



**Cari bambini di prima**,

benvenuti nella nostra scuola! Sappiamo che per voi è tutto nuovo e forse vi sentite un po' emozionati o spaventati. Ma vogliamo dirvi subito una cosa importante: non abbiate paura, perché la scuola può diventare un posto bellissimo, pieno di amici, di scoperte e di ricordi che porterete con voi per sempre.

Noi siamo i ragazzi di quinta e abbiamo vissuto tanti momenti in questi cinque anni. Vogliamo lasciarvi qualche consiglio che, speriamo, vi possa aiutare a iniziare con il piede giusto.

**Fate amicizia**, cercate di andare d'accordo con tutti e di costruire insieme una grande squadra. Ricordate che nessuno è uguale a un altro, ma tutti meritano rispetto, gentilezza e un posto nei giochi e nelle attività. Se litigate, cercate sempre di fare pace e non escludete nessuno, anche se sbaglia o non sa ancora fare qualcosa.

**Impegnatevi**, anche se all'inizio sembra difficile. Fate i compiti, studiate, ascoltate le maestre e non abbiate paura di sbagliare. Come dice la nostra maestra, "sbagliando si impara", e ogni errore è un'occasione per diventare più bravi. Non aspettate l'ultimo momento: fate un po' per volta, così avrete anche il tempo per giocare e divertirvi.

**Non preoccupatevi** troppo delle verifiche o dei voti. Se vi preparate con calma, tutto andrà bene. E se un giorno va male, non scoraggiatevi: si può sempre migliorare.

La scuola è fatta di **momenti** belli e meno belli, ma se affronterete ogni giorno con il sorriso, con coraggio e con voglia di imparare, sarà un'avventura meravigliosa. Ci saranno laboratori, gite, giochi, risate e nuove scoperte.

E soprattutto, **divertitevi**! Questi anni passeranno in fretta e saranno tra i più belli della vostra vita, così ci dicono i grandi!

Vi facciamo un grande in bocca al lupo per il vostro primo anno. **Siate curiosi, gentili, forti e pieni di voglia di imparare.** Noi vi pensiamo e vi auguriamo una splendida prima!

Con affetto,

**i vostri amici di quinta.**









# Insieme è più bello

**MARCIA DELLA PACE**
**COLTIVIAMO LA PACE A PELLEGRINO PARMENSE.**

Lo scorso 30 maggio le bambine e i bambini della scuola dell 'infanzia' di 'Varsi' con le loro insegnanti hanno aderito e partecipato all 'iniziativa 'Marcia' della 'Pace' dei 'bambini' promossa dalla Rete Nazionale delle Scuole di Pace e fortemente voluta e organizzata dal sindaco di Pellegrino P.se, Alberto Canepari e l' amministrazione stessa.



Le insegnanti ed i genitori hanno accolto con piacere l 'invito , hanno partecipato insieme a noi i compagni della primaria di Varsi e gli I.C. di Collecchio,Medesano, Noceto e Fidenza.



E stata un'occasione per conoscerci,trovarci insieme per 'rinnovare' il nostro 'SI' alla 'Pace,e' il nostro NO alla guerra, un SI alla cura e all'attenzione verso le persone e verso l'ambiente,verso il pianeta,perche la Pace si puo imparare a fare e a condividere...



Anche noi come ogni scuola abbiamo animato la Marcia da Pellegrino al Santuario di Careno (all'inzio e alla fine) con canti,poesie e riflessioni sulla Pace e sulla Cura.





**Blu Val Ceno.**
il filo che ci lega fra scienza e tradizione .2^ parte

Il progetto ci ha permesso di osservare,approfondire e condividere luoghi significativi e caratterizzanti il nostro territorio.
Ecco alcuni momenti e laboratori a completamento del percorso con la scuola dell 'infanzia di Pellegrino e con la scuola dell 'infanzia Paritaria di Bardi.

**Escursione al Sentiero del Cantico delle Creature con i compagni della scuola dell 'infanzia di Bardi**



**Il Visita guidata al Castello con racconto della leggenda dell'elefante di Annibale "Barrus" da parte dei compagni di Bardi**



**L'escursione al Sentiero del Cantico delle Creature con i compagni di Pellegrino**

